

---

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
PROVINCIA DI UDINE

---

Allegato n° 1

Data: 12.03.2024



COMUNE DI  
REMANZACCO

---

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE  
**VARIANTE n° 49**

Art.63 sexies - L.R.5/2007 e s.m.i.

---

RELAZIONE GENERALE

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- ASSEVERAZIONI
- RELAZIONE DI INCIDENZA

Dott. Arch. Marcello Rollo  
Viale della Vittoria, 7 – 33100 Udine  
Tel. 0432 508188 E-mail: archrollomarcello@gmail.com

## 1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### 1.1 PREMESSA

Il Comune di Remanzacco è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con DPGR 03359/Pres. del 16/11/1999.

A livello generale, sono seguite a quella:

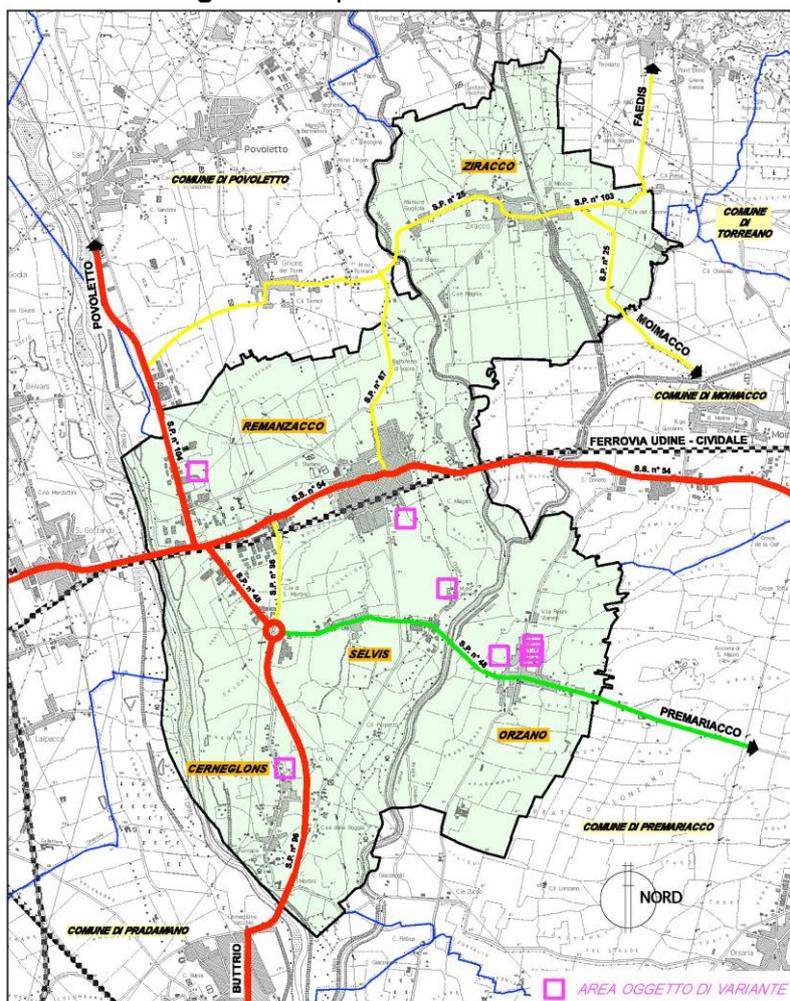
- la Variante n.5, approvata con Delibera del Consiglio comunale n. 6 del 5.3.2004 la cui esecutività è stata confermata con D. G. R. n. 1173 del 7/5/2004.
- la Variante Generale n.28, approvata con Delibera del Consiglio comunale n.32 del 27.09.2013 la cui esecutività è stata confermata con D.P.R. n.0244/Pres. del 13.12.2013 su BUR n.1 del 02.01.2014.

Ad oggi sono state apportate altre 20 varianti di cui la n.47, di Conformazione al Piano Paesaggistico Regionale (PPR), solo adottata.

Si presenta ora la necessità di intervenire con una nuova Variante tendente a risolvere alcune esigenze puntuali emerse con la gestione del piano, sia a livello zonizzativo che normativo.

Tutte le citate modifiche vengono assunte come varianti urbanistiche di livello comunale ai sensi dell'Art. 63sexies della L.R.5/2007, in quanto in sintonia con le previsioni del Piano Struttura e rispettose degli obiettivi e strategie.

**Figura 1: Inquadramento territoriale**



## **1.2 CONTENUTI DELLA VARIANTE**

### **1.2.a Modifiche alla zonizzazione ed alle norme**

Le modifiche apportate alla Zonizzazione, la cui rappresentazione grafica con elaborati di “Piano vigente” e di “Variante” è allegata alla presente Relazione, nel dettaglio riguardano:

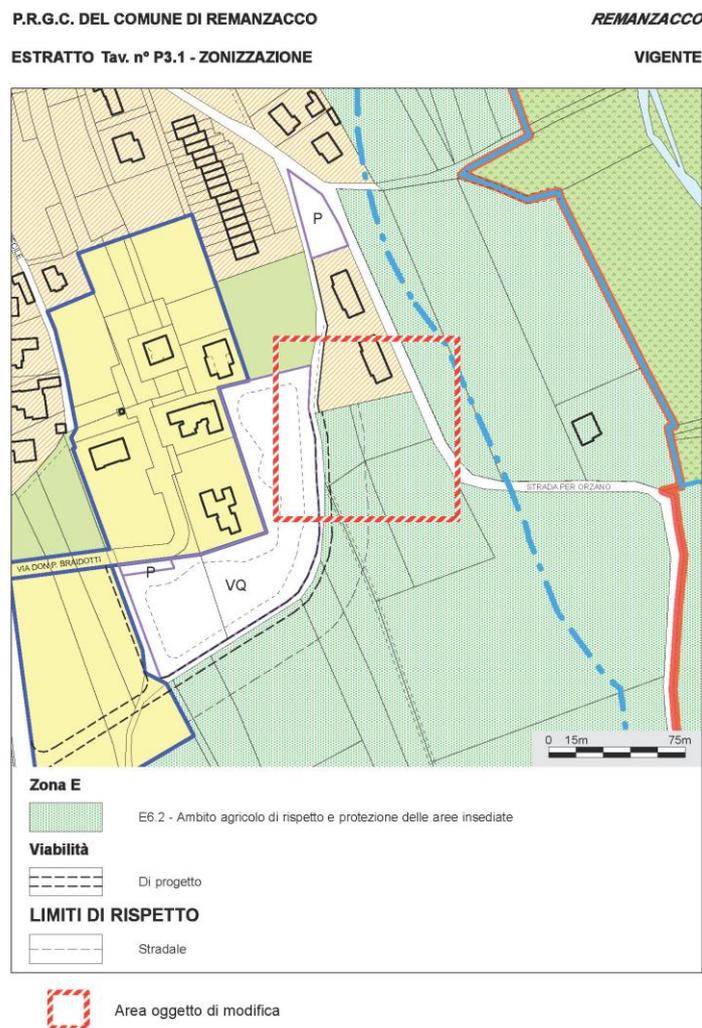
#### ➤ **Rif. 1 – REMANZACCO** **Modifica da Zona E6.2 a Zona B2**

L’area interessata dalla variazione è posta marginalmente all’abitato, al suo confine orientale, attestata su Strada per Orzano.

La riclassificazione residenziale è consentita per venire incontro alle necessità della proprietà, ricavando l’accesso dalla Strada per Orzano.

La modifica, che interessa una superficie di circa 1.876 m<sup>2</sup>, è supportata dalle previsioni del Piano Struttura che ammette la citata trasformazione.

Dato l’ubicazione del lotto, interessato da un ampliamento stradale e la richiesta di voler realizzare un fabbricato di civile abitazione per il proprio nucleo familiare si ritiene di dover far rientrare l’intervento tra gli ambiti di Zona B2 soggetti a prescrizioni contrassegnate con (\*6), integrando in tal senso le relative norme di attuazione.

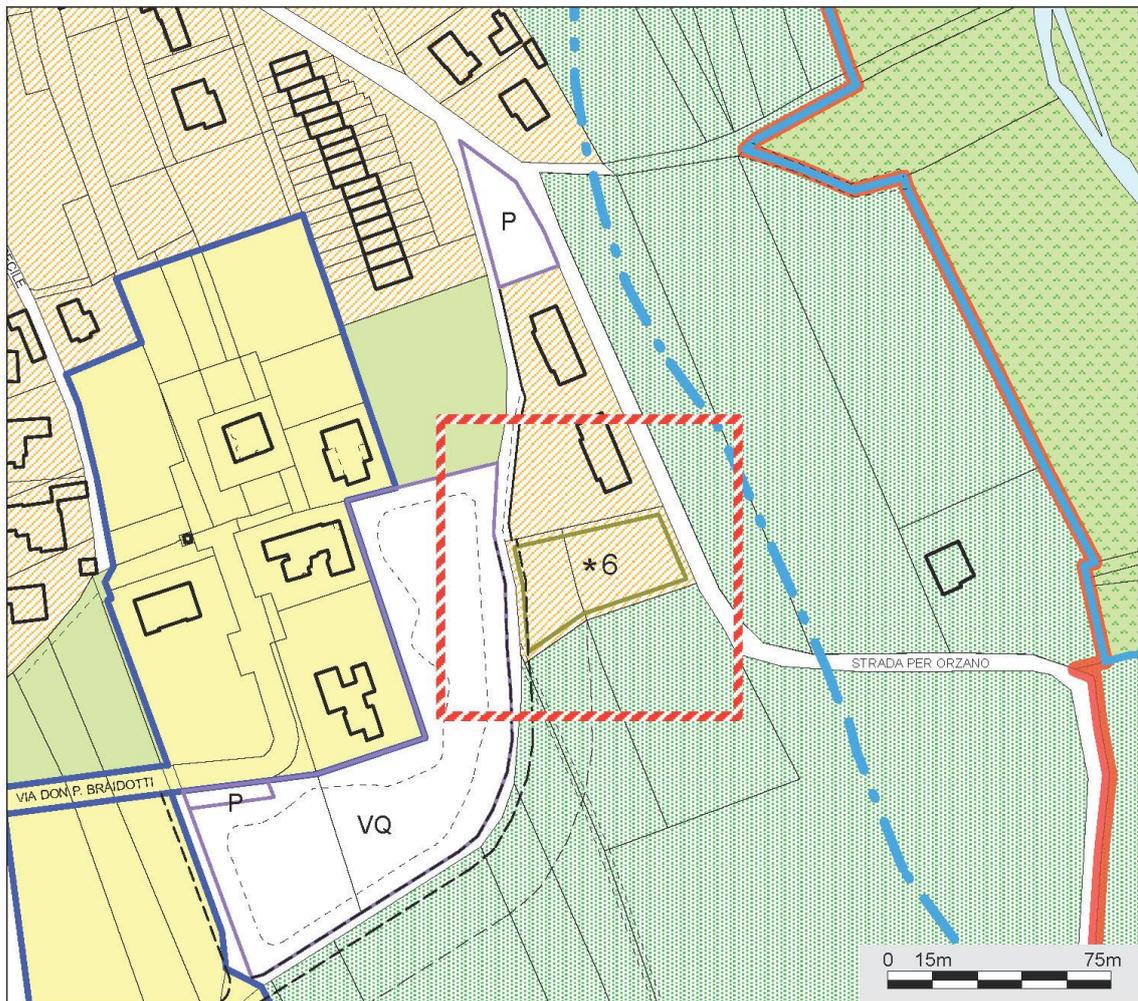


**P.R.G.C. DEL COMUNE DI REMANZACCO**

**REMANZACCO**

**ESTRATTO Tav. n° P3.1 - ZONIZZAZIONE**

**VARIANTE**

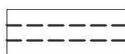


**Zona B**



B2 - Aree insediative residenziali di completamento

**Viabilità**



Di progetto

**LIMITI DI RISPETTO**



Stradale

**ALTRE INFORMAZIONI**



\* n... Ambito assoggettato a prescrizioni



Area oggetto di modifica

**Integrazioni normative**

**“ART. 10.5 - ZONA OMOGENEA B2**

(Aree insediative residenziali di completamento)

Omissis.....

**6. NORME PARTICOLARI**

Ambiti soggetti a prescrizioni. :

- Sui lotti contrassegnati sulla tavola della Zonizzazione con (\* 1), l'edificazione dovrà ispirarsi, per tipologia e materiali, alle corrispondenti caratteristiche delle zone B1.
- Sui lotti contrassegnati sulla tavola della Zonizzazione con (\* 2), il rilascio del permesso di costruire è subordinato alla stipula di convenzione per regolare la cessione gratuita al Comune dell'area ivi indicata destinata all'ampliamento e rettifica della viabilità su cui la zona si attesta.
- Sul lotto contrassegnato sulla tavola della Zonizzazione con (\*3), l'edificazione è consentita nel rispetto di I.F. max:0,80 mc/mq e con l'obbligo di realizzare solo edifici a tipologia a villa singola.
- Il fabbricato deve garantire l'accessibilità, come intesa ai sensi del D.M. 14/06/1989 n.236, Art.2 di attuazione della legge 13/1989 ed essere dotato di quegli accorgimenti e dispositivi atti a rendere autonome le persone non autosufficienti nello svolgimento delle loro funzioni quotidiane.
- Sul lotto contrassegnato sulla tavola della Zonizzazione con (\*4), l'edificazione è consentita nel rispetto di I.F. max:0,80 mc/mq e con l'obbligo di realizzare solo edifici a tipologia a villa singola/binata e a villa a schiera.
- Sui lotti contrassegnati sulla tavola della Zonizzazione con (\* 5), il rilascio del permesso di costruire è subordinato alla stipula di convenzione per regolare la realizzazione del tratto di viabilità di competenza, secondo le indicazioni del Comune e la conseguente cessione.
- **Sul lotto contrassegnato sulla tavola della Zonizzazione con (\* 6), l'edificazione è consentita nel rispetto di I.F. max:0,80 mc/mq e con l'obbligo di realizzare solo edifici a tipologia a villa singola. Inoltre il rilascio del permesso di costruire è subordinato alla stipula di convenzione per regolare la cessione gratuita al Comune dell'area indicata in Zonizzazione destinata all'ampliamento e rettifica della viabilità su cui la zona si attesta.  
L'accesso al lotto dovrà avvenire dalla Strada per Orzano.**

“

➤ **Rif. 2 – ORZANO**  
**Modifica da Zona B2 a Zona V**

La riclassificazione proposta riguarda un'area ubicata lungo via Scrosoppi, nel centro della frazione di Orzano, sulla quale sono venute meno le necessità edificatorie da parte della proprietà.

Si provvede, pertanto, a rivedere tale inquadramento zonizzativo riconoscendo l'area in Zona V, in coerenza con le previsioni dell'intorno.

La previsione insediativa è, comunque, confermata sul Piano Struttura.

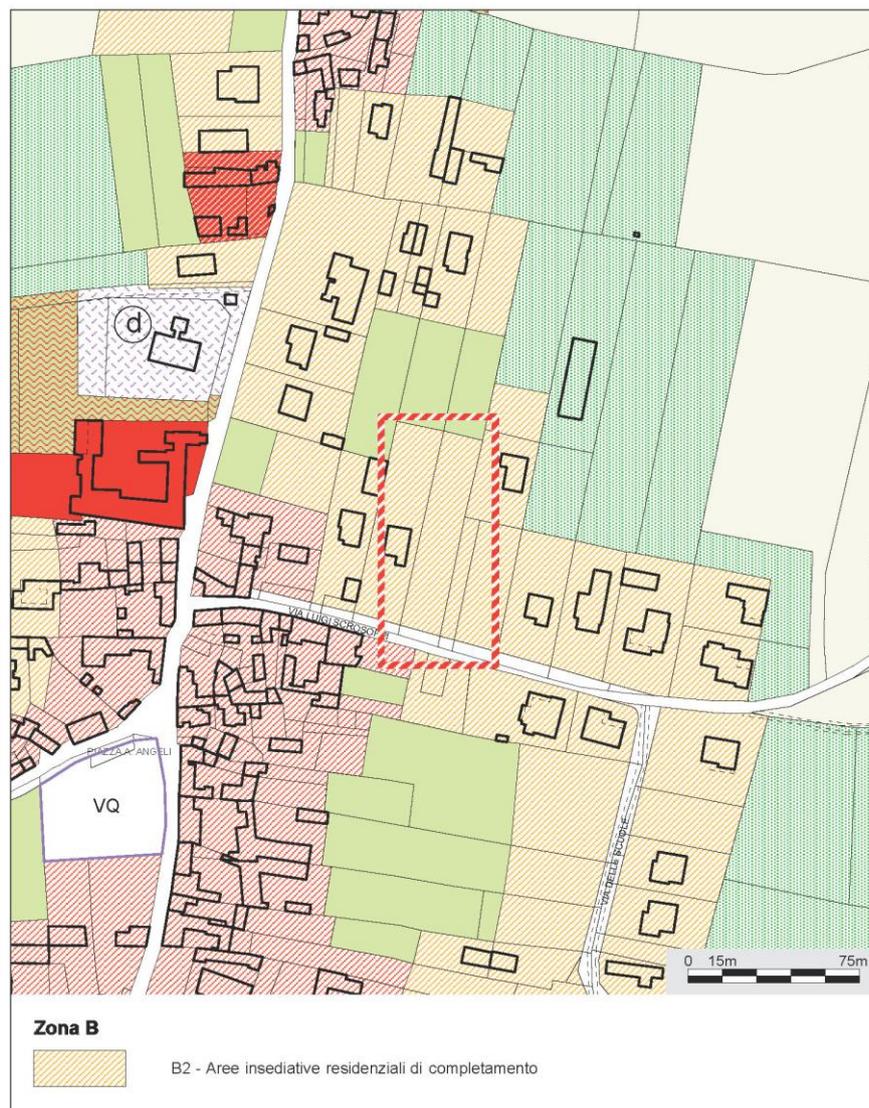
La modifica interessa una superficie di 1.553 m<sup>2</sup>.

P.R.G.C. DEL COMUNE DI REMANZACCO

ORZANO

ESTRATTO Tav. n° P3.3 - ZONIZZAZIONE

VIGENTE

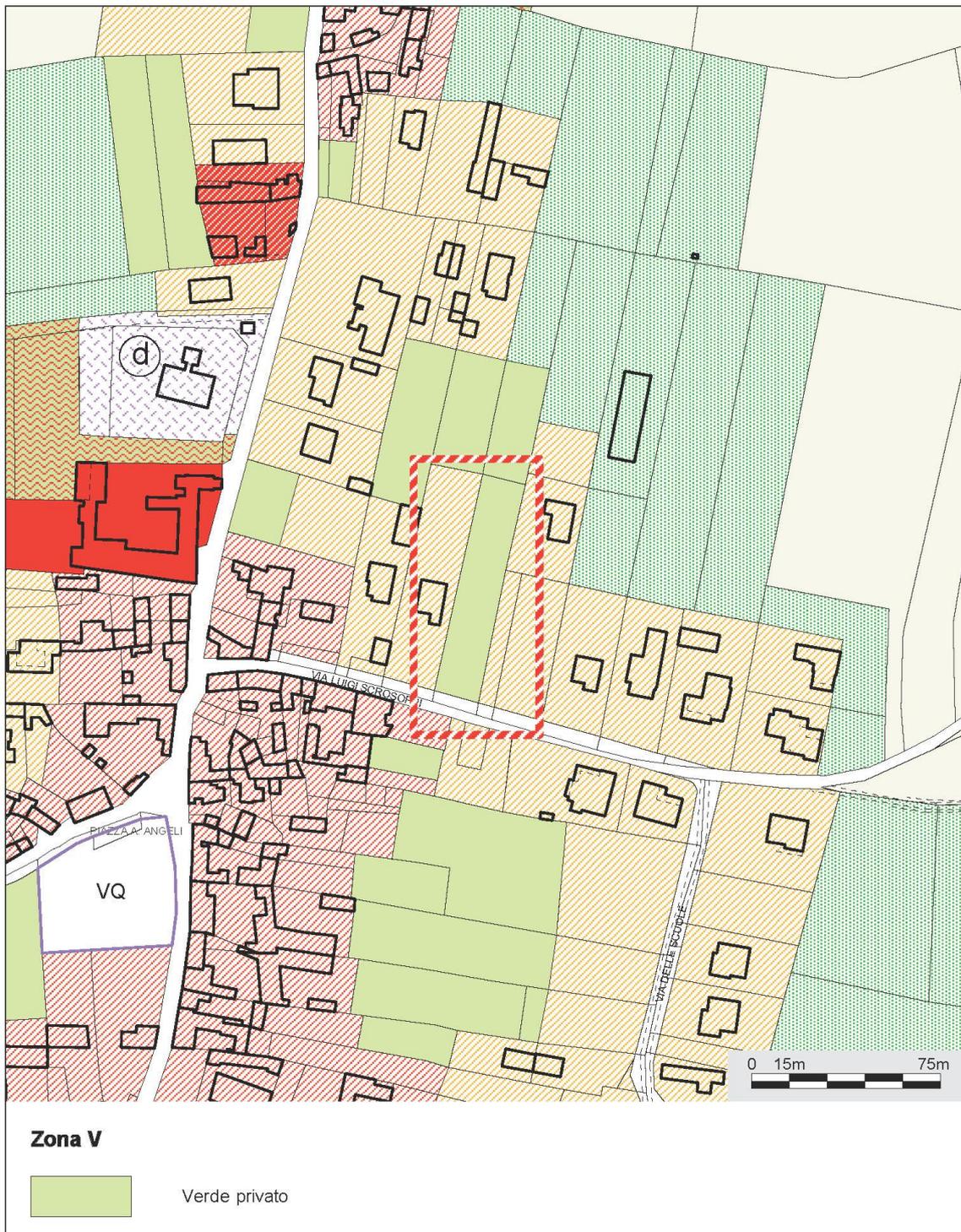


**P.R.G.C. DEL COMUNE DI REMANZACCO**

**ORZANO**

**ESTRATTO Tav. n° P3.3 - ZONIZZAZIONE**

**VARIANTE**



➤ **Rif. 3 – ORZANO**  
**Modifica da Zona E6.2 a Zona B2 e da Zona E6.2 a Zona V**

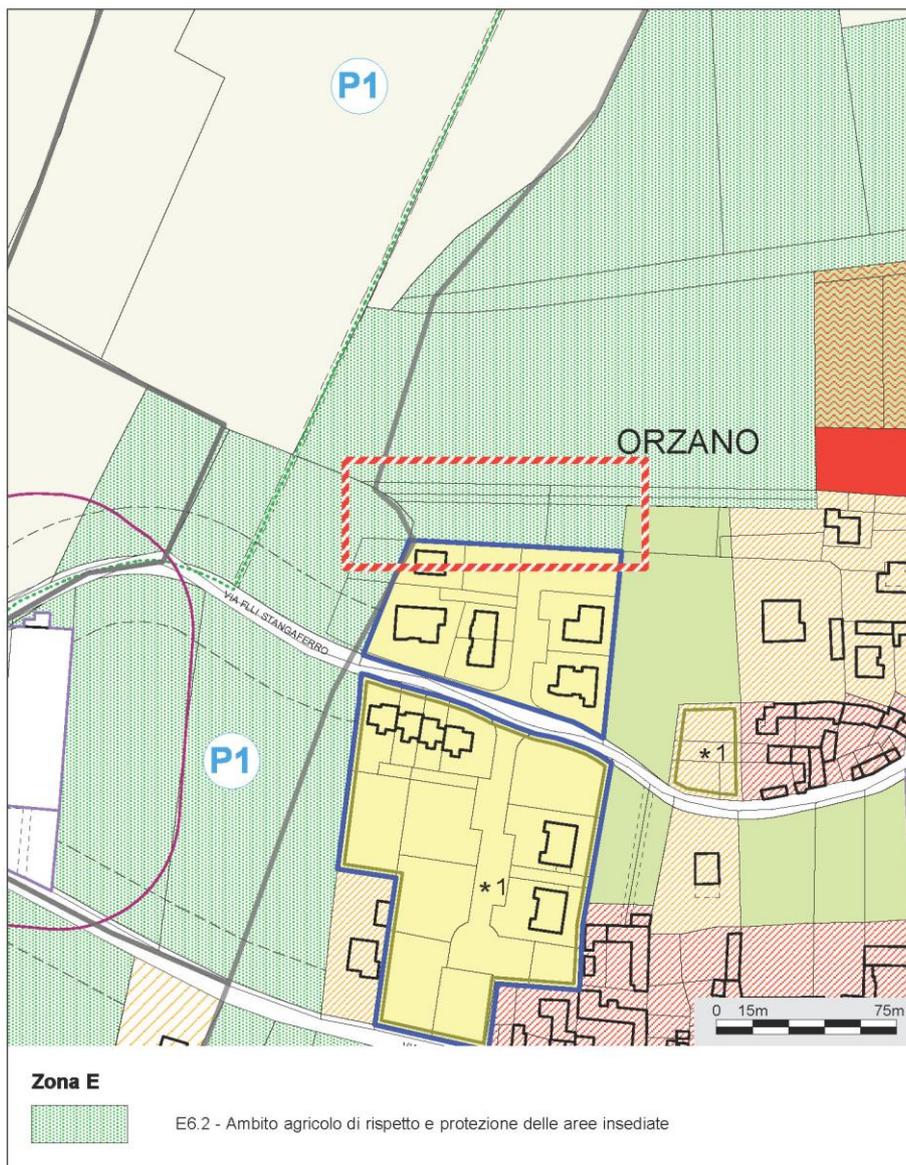
La modifica ha per oggetto il riconoscimento in Zona B2 di un'area posta a margine di una lottizzazione già attuata a ovest della frazione, definita in maniera tale da lasciare libero spazio all'eventuale prolungamento della viabilità di lottizzazione verso nord. Inoltre, l'assetto urbanistico della parte adiacente ad est del lotto lo si riclassifica in Zona V in sintonia con l'impostazione del Piano. La modifica interessa una superficie complessiva di 2.090 m<sup>2</sup>, di cui 1.313 m<sup>2</sup> in Zona B2 e 777 m<sup>2</sup> in Zona V

P.R.G.C. DEL COMUNE DI REMANZACCO

ORZANO

ESTRATTO Tav. n° P3.3 - ZONIZZAZIONE

VIGENTE



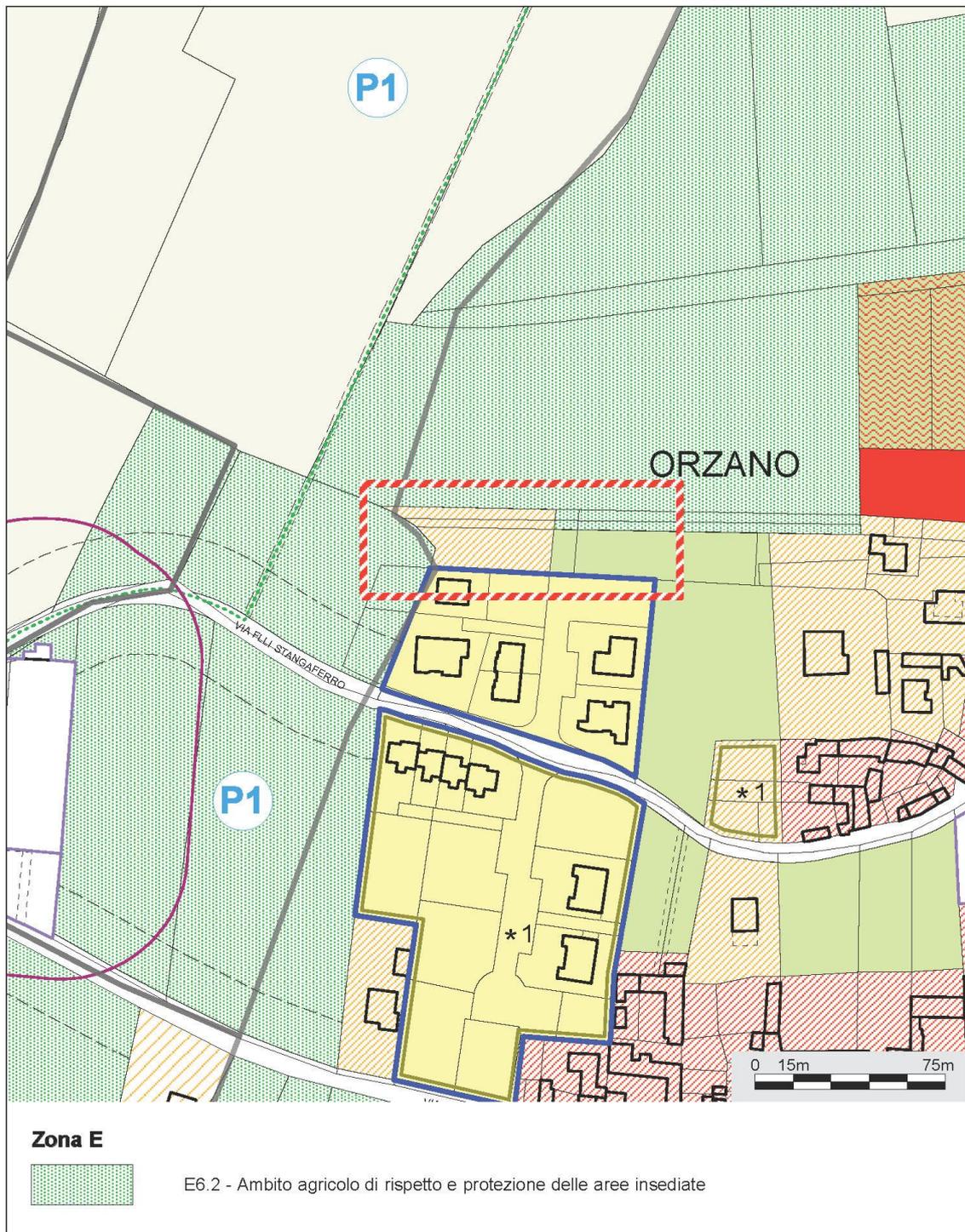
 Area oggetto di modifica

**P.R.G.C. DEL COMUNE DI REMANZACCO**

**ORZANO**

**ESTRATTO Tav. n° P3.3 - ZONIZZAZIONE**

**VARIANTE**



Area oggetto di modifica

➤ **Rif. 4 – ORZANO**  
**Modifica da Zona B2 a Zona E6.2**

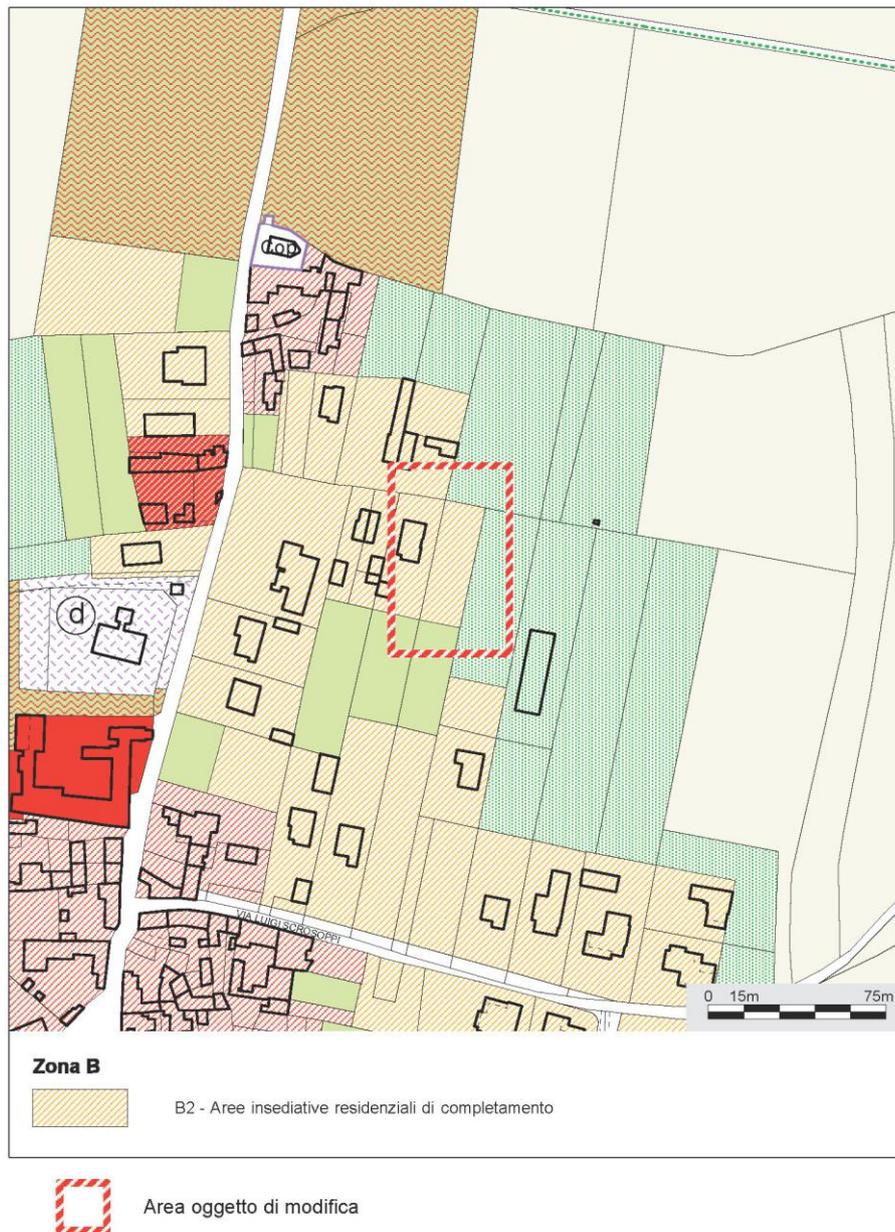
La riclassificazione proposta riguarda un'area posta in situazione arretrata rispetto all'edificato attestato su via Moimacco, di difficoltoso accesso e con solo diritto di transito agricolo, sulla quale sono venute meno le necessità edificatorie da parte della proprietà. Si provvede, pertanto, a rivedere tale inquadramento zonizzativo riconoscendo l'area in Zona E6.2, in coerenza con le previsioni dell'intorno. La previsione insediativa è, comunque, confermata sul Piano Struttura. La modifica interessa una superficie di 907 m<sup>2</sup>.

P.R.G.C. DEL COMUNE DI REMANZACCO

ORZANO

ESTRATTO Tav. n° P3.3 - ZONIZZAZIONE

VIGENTE

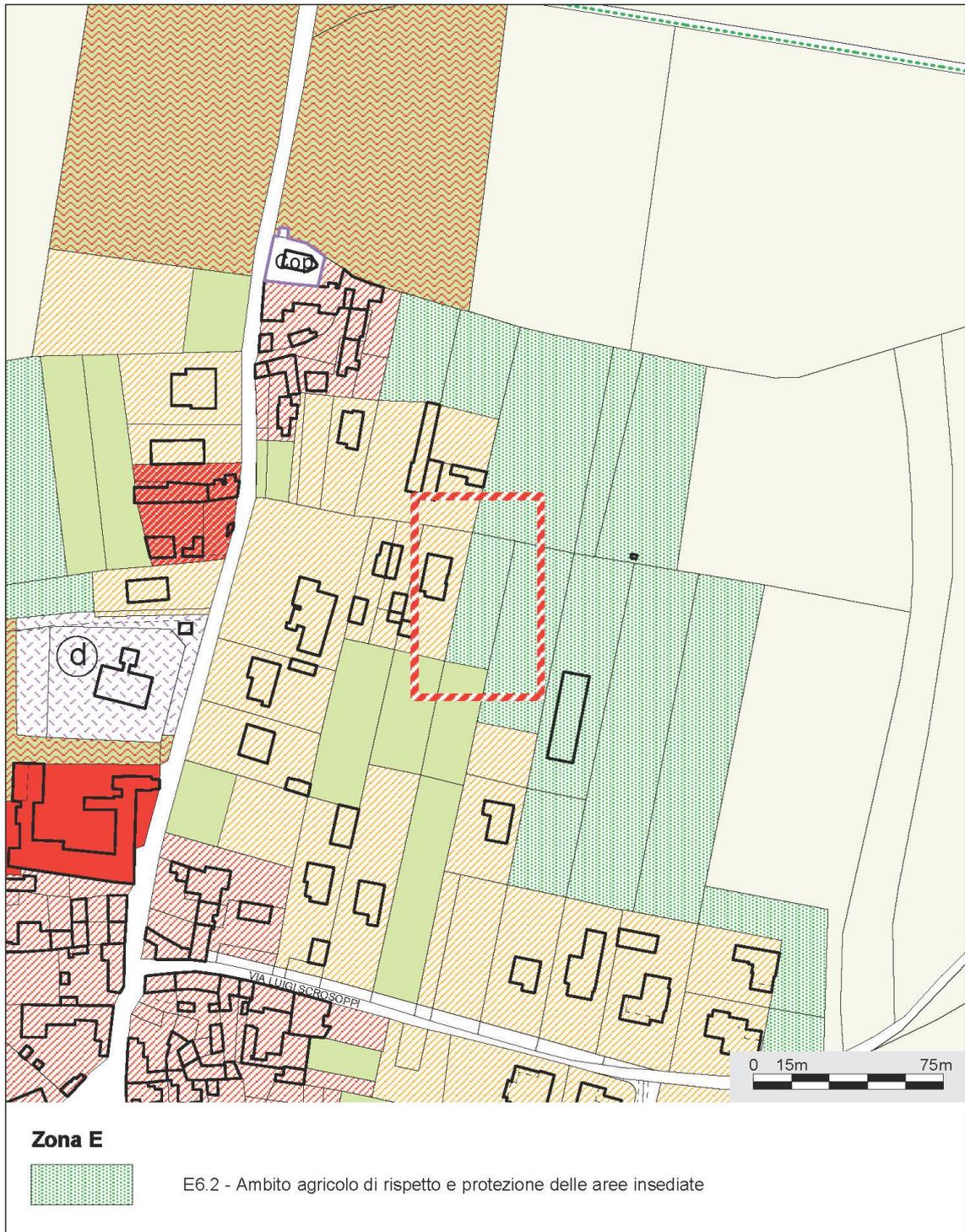


**P.R.G.C. DEL COMUNE DI REMANZACCO**

**ORZANO**

**ESTRATTO Tav. n° P3.3 - ZONIZZAZIONE**

**VARIANTE**



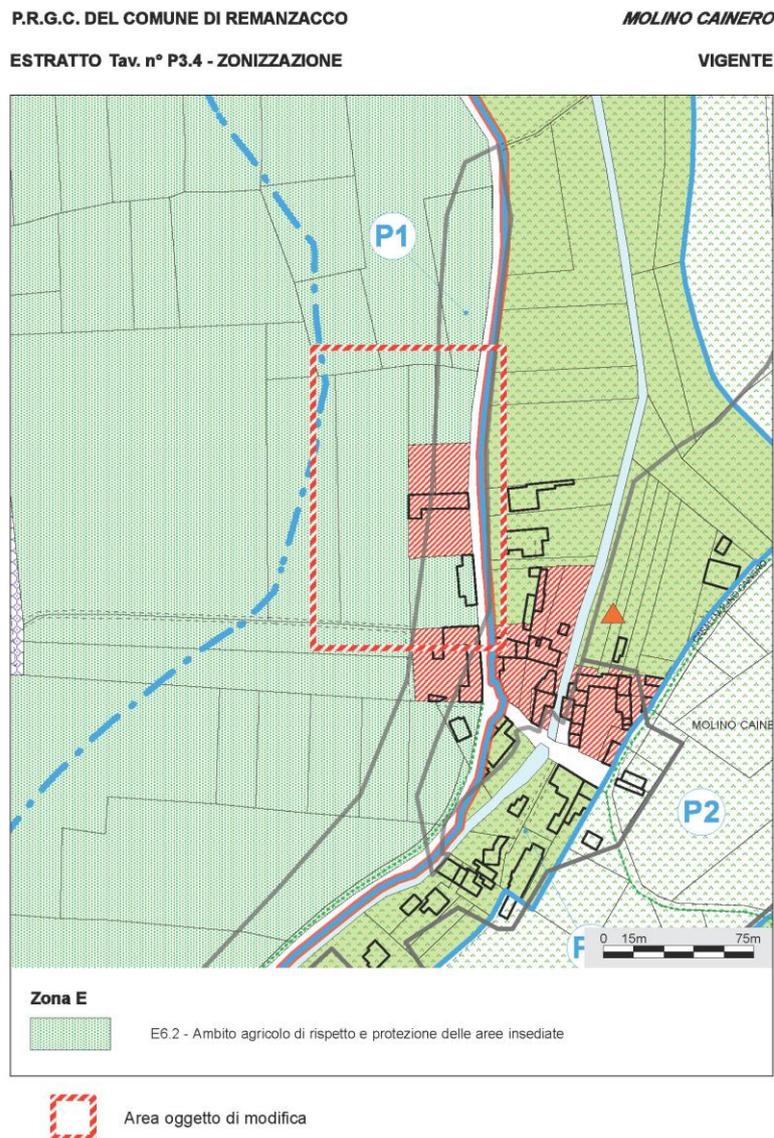
 Area oggetto di modifica

➤ **Rif. 5 – LOCALITA' MOLINO CAINERO**  
**Modifica da Zona E6.2 a Zona V**

La riclassificazione di una porzione di Zona E6.2 - Ambito agricolo di rispetto e protezione delle aree insediate in Zona V – Verde privato, in questa parte di territorio, a contorno di una Zona B0.b, viene proposta per consentire la realizzazione di servizi di supporto al B&B ivi esistente, quali piscina e accessori annessi, già previsti con tale zona da eseguirsi facendo riferimento ai modelli costruttivi della Zona B0.b.

La modifica interessa una superficie di 6.952 m<sup>2</sup>.

Poiché tale nuova area ricade all'interno del vincolo paesaggistico, ai sensi della Parte terza del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, dovuto alla presenza del corso della Roggia Cividina (545) acqua pubblica ai sensi del R.D. 1775/33, si rende necessario effettuare anche una verifica di compatibilità con le previsioni del Piano Paesaggistico Regionale (PPR). - cfr. con Allegato 3.

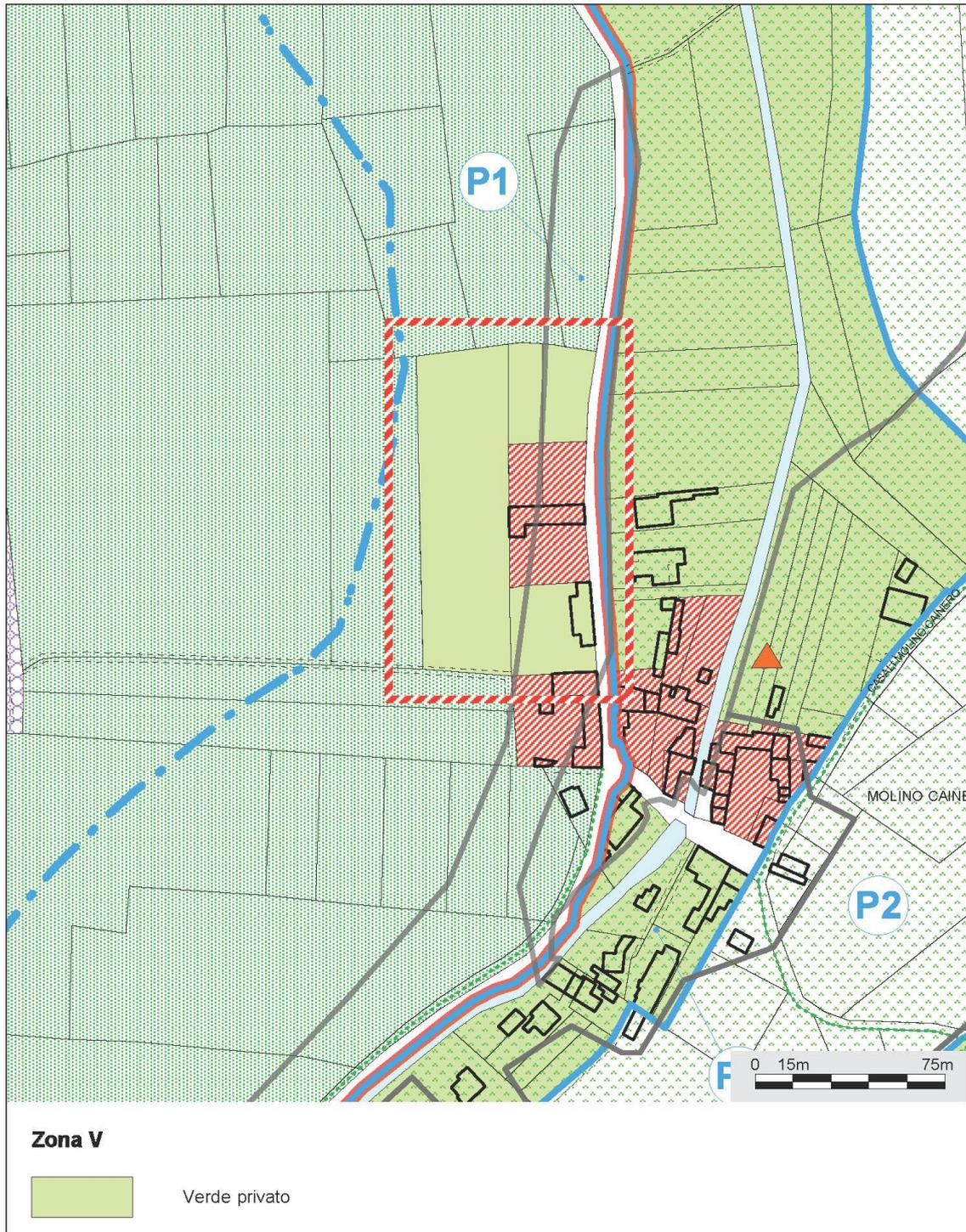


**P.R.G.C. DEL COMUNE DI REMANZACCO**

**MOLINO CAINERO**

**ESTRATTO Tav. n° P3.4 - ZONIZZAZIONE**

**VARIANTE**



**Zona V**



Verde privato



Area oggetto di modifica

➤ **Rif. 6 – CERNEGLONS**  
**Modifica da Zona E6.2 a Zona B2**

Il PRGC ha individuato nella parte settentrionale della frazione di Cerneglons un'area residenziale, per completare omogeneamente quel settore urbano, interessando in tal senso solo una quota di un mappale più vasto, lasciando la parte rimanente in zona agricola.

In considerazione della conformazione del lotto che non consente di utilizzare funzionalmente la potenzialità edificatoria consentita, la zona B2 presente viene estesa all'intero mappale a nord.

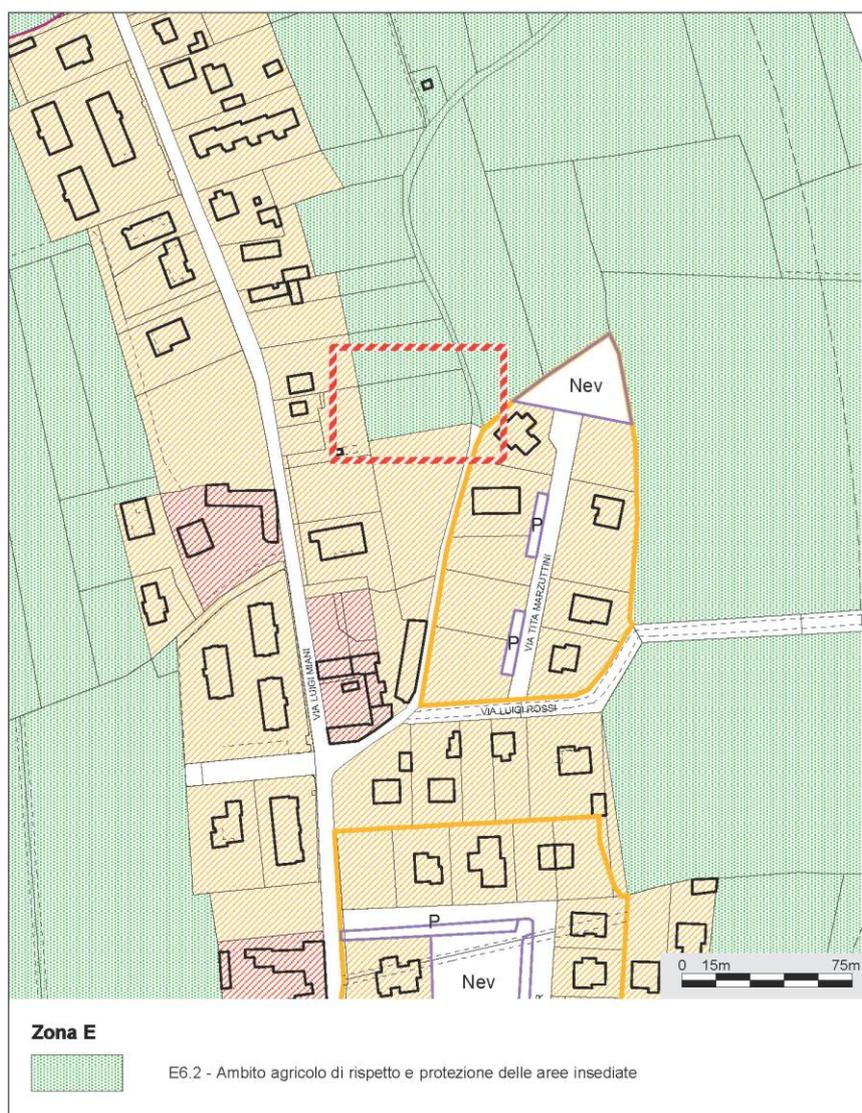
L'ampliamento proposto, che interessa una superficie di circa 1.151 m<sup>2</sup>, è supportato dalle previsioni del Piano Struttura che ammette la citata trasformazione.

P.R.G.C. DEL COMUNE DI REMANZACCO

CERNEGLONS

ESTRATTO Tav. n° P3.2 - ZONIZZAZIONE

VIGENTE



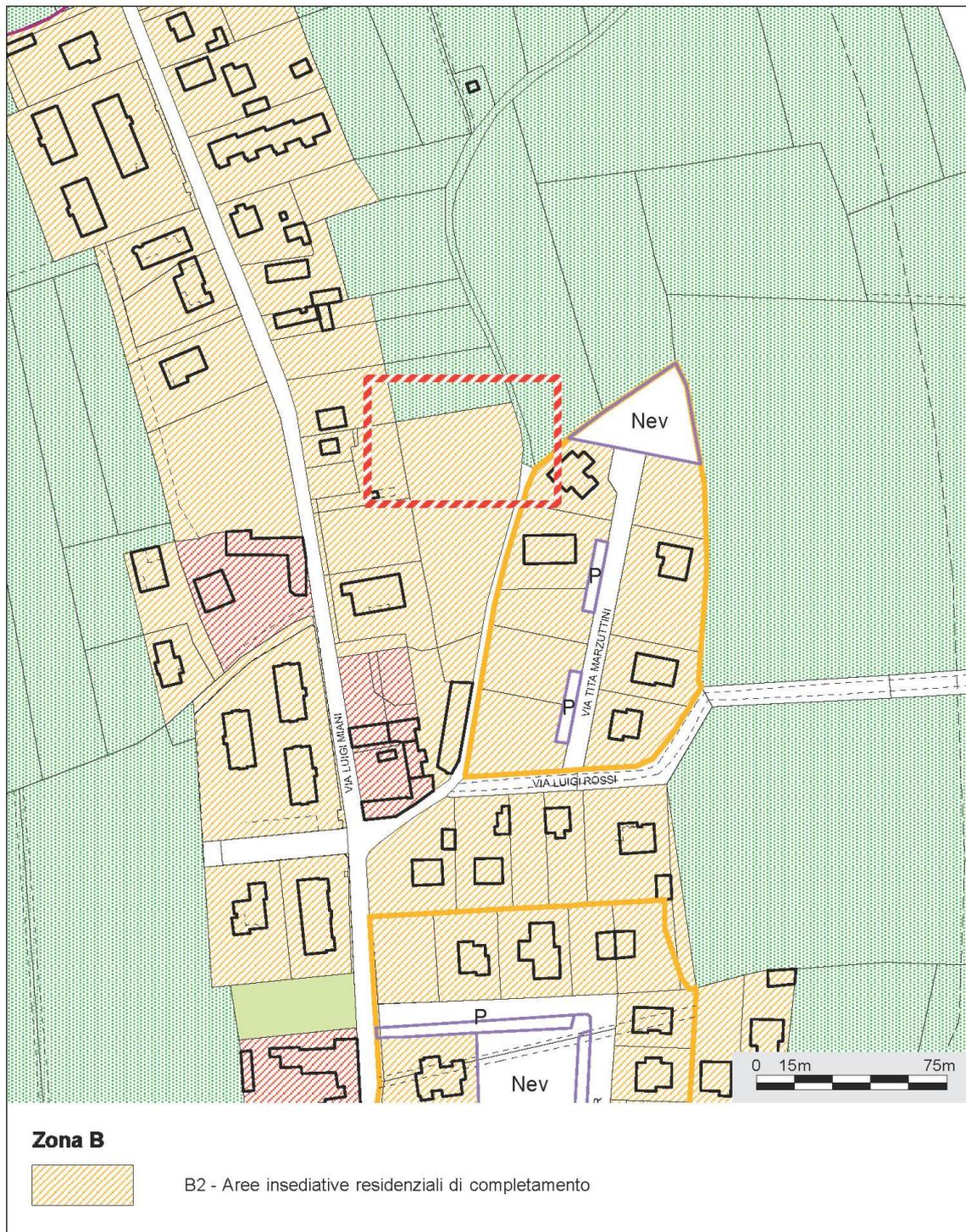
Area oggetto di modifica

**P.R.G.C. DEL COMUNE DI REMANZACCO**

**CERNEGLONS**

**ESTRATTO Tav. n° P3.2 - ZONIZZAZIONE**

**VARIANTE**



➤ **Rif. 7 – ORZANO**  
**Modifica da Zona B2 a Zona E6.2**

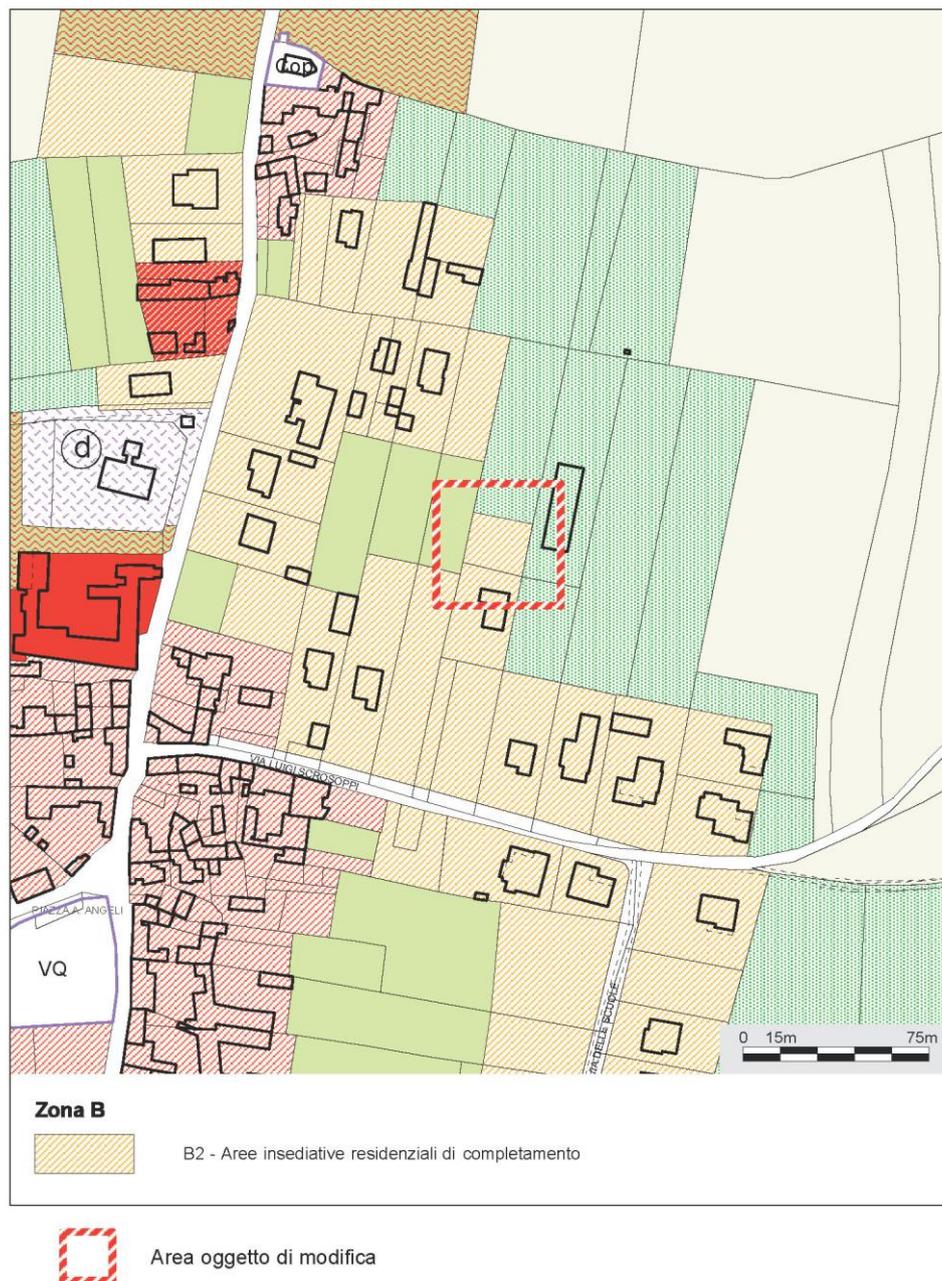
La riclassificazione proposta riguarda una modesta area edificabile posta alle spalle dell'abitazione di proprietà il cui accesso avviene da via Scrosoppi.  
 Essendo venute meno le necessità edificatorie si provvede a riclassificare l'area in Zona E6.2, in coerenza con le previsioni dell'intorno.  
 La previsione insediativa è, comunque, confermata sul Piano Struttura.  
 La modifica interessa una superficie di 527 m<sup>2</sup>.

**P.R.G.C. DEL COMUNE DI REMANZACCO**

**ORZANO**

**ESTRATTO Tav. n° P3.3 - ZONIZZAZIONE**

**VIGENTE**

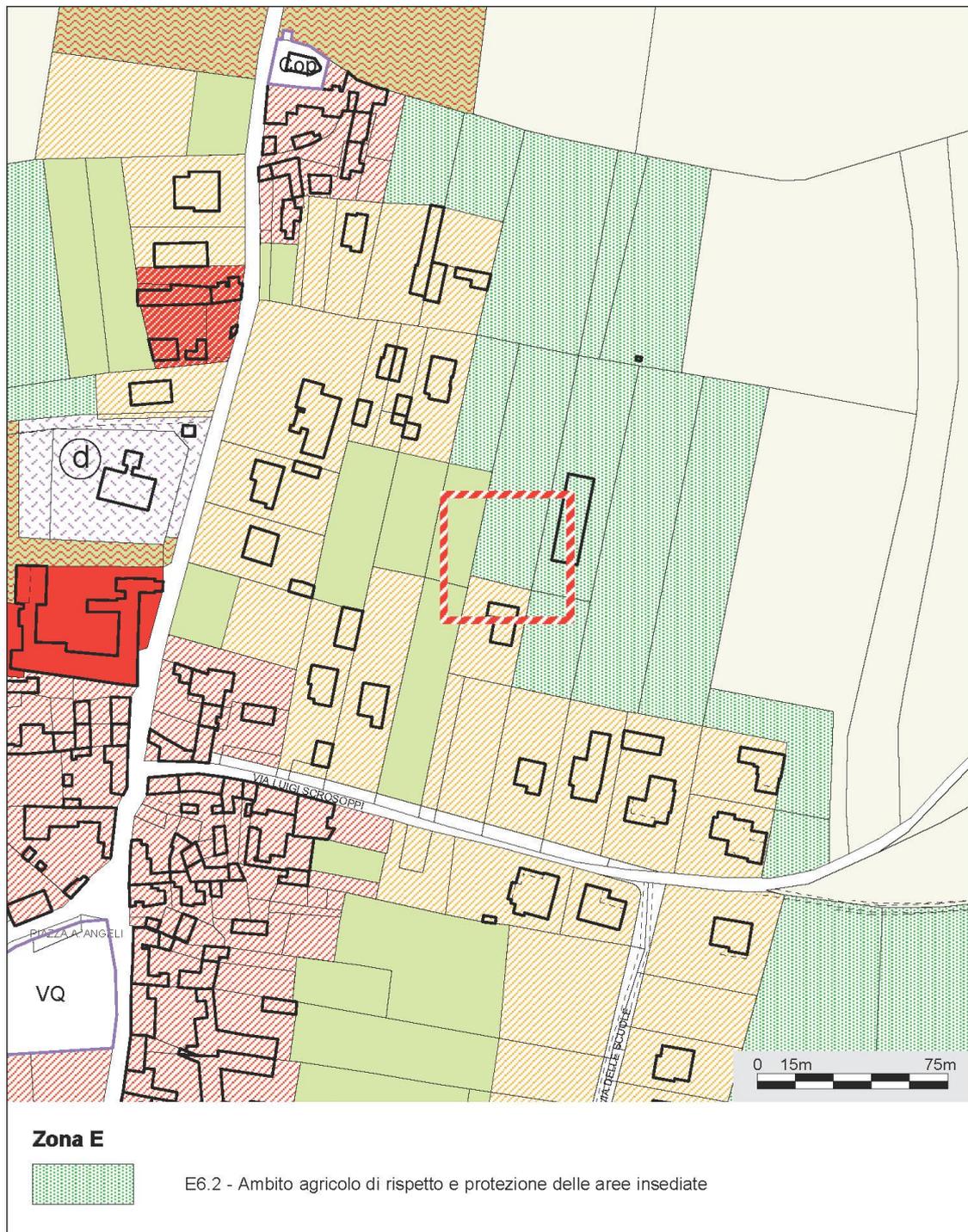


**P.R.G.C. DEL COMUNE DI REMANZACCO**

**ORZANO**

**ESTRATTO Tav. n° P3.3 - ZONIZZAZIONE**

**VARIANTE**



## **Rif. 8 – ZONA INDUSTRIALE**

### **Modifica da Zona E6.2 a Zona D3.1**

L'area interessata dalla modifica si trova all'interno della zona industriale presente lungo Strada di Salt e la sua trasformazione da zona agricola E6.2 si rende necessaria per venire incontro ad una Ditta ivi insediata in sofferenza localizzativa.

Le favorevoli esigenze di mercato spingono, infatti, la Ditta stessa verso un ampliamento in loco della propria attività, intervenendo su lotti adiacenti.

La modifica interessa una superficie di 10.332 m<sup>2</sup>.

**P.R.G.C. DEL COMUNE DI REMANZACCO**

**ZONA INDUSTRIALE**

**ESTRATTO Tav. n° P3.6 - ZONIZZAZIONE**

**VIGENTE**



**Zona E**



E6.2 - Ambito agricolo di rispetto e protezione delle aree insediate



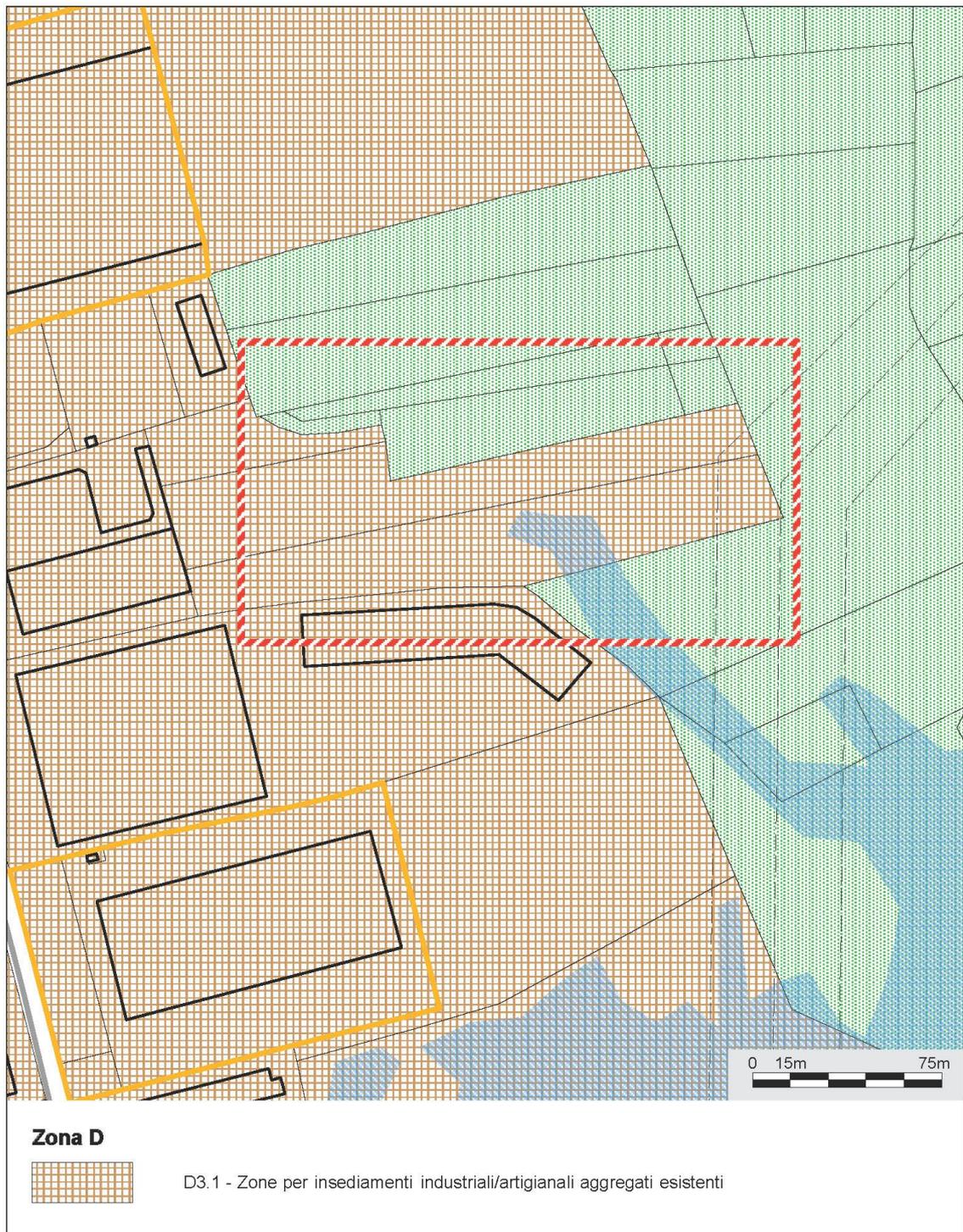
Area oggetto di modifica

**P.R.G.C. DEL COMUNE DI REMANZACCO**

**ZONA INDUSTRIALE**

**ESTRATTO Tav. n° P3.6 - ZONIZZAZIONE**

**VARIANTE**



## **Rif. 9 – ZONA INDUSTRIALE**

### ***Integrazione normativa Zona D3.1***

L'integrazione normativa in oggetto riguarda la richiesta di poter contemplare, all'interno della Zona D3.1, un Bar e una destinazione direzionale non limitata alle sottoclassi ricreativa e sanitaria fissate dalla relativa normativa. Si può ritenere che le richieste possano considerarsi come attività di supporto a quelle principali proprie della Zona D3.1, completandone i servizi e l'offerta, pertanto si provvede ad integrare la norma in tal senso.

“

#### **ART. 14.2 - ZONA OMOGENEA D3.1**

(Zona per insediamenti industriali/artigianali aggregati esistenti)

##### **1. CARATTERISTICHE GENERALI**

Interessa aree prevalentemente saturate ubicate in forma aggregata nei poli industriali/artigianali comunali esistenti che, risultando già completamente infrastrutturate, non necessitano di un piano attuativo che le organizzi.

Essa rientra, in parte, nel Parco comunale del Torre e del Malina.

##### **2. OBIETTIVI DI PROGETTO**

Il piano si propone di riconoscere tali aree per consentire la saturazione dell'edificazione anche non connessa alle attività esistenti.

##### **3. DESTINAZIONE D'USO**

La zona è destinata alle seguenti attività:

- artigianale e industriale e funzioni pertinenti a iniziative imprenditoriali artigianali e industriali, quali:
  - depositi
  - uffici
  - servizi per il personale
  - attività espositiva e di commercializzazione dei propri prodotti. E' consentita anche la funzione mista industriale/artigianale e commerciale a condizione che la vendita sia limitata ai prodotti provenienti dall'insediamento produttivo connesso e a quelli di provenienza anche esterna, purché integrativi e similari del settore specifico, con superficie di vendita non superiore a 400 mq
- esercizi commerciali al dettaglio, esclusivamente per la vendita di generi non alimentari a basso impatto (definiti all'Art.2, comma 1, lett. e della L.R. 29/2005), con superficie di vendita non superiore a 1500mq
- **esercizi commerciali al dettaglio limitati alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande**
- direzionale ~~solo relativamente alle sottoclassi ricreativa e sanitaria~~
- residenziale, per il proprietario o per il personale di custodia, una per ogni unità funzionale, purché la superficie utile dell'attività svolta superi i 300 mq

##### **4. PROCEDURE DI ATTUAZIONE ED INTERVENTI AMMESSI**

Tale zona si attua per intervento diretto.

##### **5. INDICI URBANISTICI ED EDILIZI**

###### 5.1 Edifici produttivi

S.C. max: 50% del lotto

H max: 10,00 m salvo altezze superiori motivate da esigenze tecnologiche e funzionali;

- D.C. min: - 10,00 m o non minore di quella esistente, se inferiore, ma con min 5,00 m
- D.E. min: - da altri fabbricati produttivi: 6,00 m o a contatto;  
 - da fabbricati di altre zone: 10,00 m  
 Per le nuove edificazioni ad uso residenziale:  
 - 10,00 m tra parete finestrata e pareti antistanti  
 - 6,00 m tra pareti cieche contrapposte
- D.S. min.: - 10,00 m da viabilità regionale di primo livello esistente all'interno dei centri abitati;  
 - 40,00m, da viabilità regionale di primo livello all'esterno dei centri abitati se è previsto, ma non ancora esecutivo al 4/1/2012, il Piano attuativo comunale  
 - 20,00m, da viabilità regionale di primo livello all'esterno dei centri abitati se l'attuazione è diretta o se è già esecutivo, al 4/1/2012, il Piano attuativo comunale.  
 - 10,00 m da viabilità locale.
- Silos: D.C. min: - 3,00 m  
 D.E. min: - 10,00 m da fabbricati ad uso residenziale o terziario
- Cabine elettriche: D.S. min: secondo Codice Civile  
 D.C. min: secondo Codice Civile
- Sistemazione aree scoperte: min. 10% del lotto di pertinenza a verde inerbito e/o arborato.

Gli interventi di sistemazione delle aree scoperte dovranno essere realizzati in contemporanea al primo intervento soggetto a permesso di costruire.

Parcheggi stanziali e di relazione:

Per gli interventi di nuova edificazione, ampliamento e di cambio di destinazione d'uso verso il commerciale e il direzionale, relativamente alla nuova superficie, dovranno essere reperiti i parcheggi di stanziali e quelli di relazione nelle misure di seguito riportate

P stanziali: min. 1 posto macchina ogni due addetti, con un minimo di 1 posto

P di relazione:

a) Attività artigianali e industriali:

min. 10% della superficie utile degli edifici, da ricavarsi in aree di pertinenza

b) Attività commerciale con superficie di vendita inferiore a 400 mq:

min. 100% della superficie di vendita, reperita nell'ambito del lotto di pertinenza

c) Attività commerciale non alimentare a basso impatto:

min. 30% della superficie di vendita, reperita nell'ambito del lotto di pertinenza

**d) Attività commerciale di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande:  
 min 1 posto macchina ogni due utenti calcolati sulla potenzialità massima dell'attività.**

e) Direzionale ~~ricreativa e sanitaria~~

min. ~~60~~**80**% della superficie utile degli edifici, reperita nell'ambito del lotto di pertinenza

Omissis.....

“

**Quadro di raffronto**

Ai fini del bilancio delle superfici interessate dalla Variante, rispetto alla situazione vigente, viene proposto il seguente quadro riepilogativo:

<b>Num. Rif.</b>	<b>Località</b>	<b>Zonizzazione vigente</b>	<b>Superficie in meno</b>	<b>Zonizzazione Variante 47</b>	<b>Superficie in più</b>
1	Remanzacco	E6.2	- 1.876 m <sup>2</sup>	B2	+ 1.876 m <sup>2</sup>
2	Orzano	B2	- 1.553 m <sup>2</sup>	V	+ 1.553 m <sup>2</sup>
3	Orzano	E6.2 E6.2	- 1.313 m <sup>2</sup> - 777 m <sup>2</sup>	B2 V	+ 1.313 m <sup>2</sup> + 777 m <sup>2</sup>
4	Orzano	B2	- 907 m <sup>2</sup>	E6.2	+ 907 m <sup>2</sup>
5	Loc. Molino Cainero	E6.2	- 6.952 m <sup>2</sup>	V	+6.952 m <sup>2</sup>
6	Cerneglons	E6.2	- 1.151 m <sup>2</sup>	B2	+1.151 m <sup>2</sup>
7	Orzano	B2	- 527 m <sup>2</sup>	E6.2	+527 m <sup>2</sup>
8	Zona industriale	E6.2	- 10.332 m <sup>2</sup>	D3.1	+ 10.332 m <sup>2</sup>
9	Zona industriale	Integrazione normativa Zona D3.1 con nuove destinazioni d'uso			

**Pertanto:**

**Zona B2** = + 1.876– 1.553 + 1.313 – 907 + 1.151 – 527= **+ 1.353 m<sup>2</sup>**

**Zona V** = +1.553 +777 +6.952 =+ **9.282 m<sup>2</sup>**

**Zona E6.2** = - 1.876 – 1.313 – 777 + 907 – 6.952 – 1.151+ 527 – 10.332 = **-20.967 m<sup>2</sup>**

**Zona D3.1** = **+ 10.332 m<sup>2</sup>**

In conclusione, le superfici riguardanti le Zone residenziali, in valore assoluto, rimangono pressochè invariate.

La variazione che ne deriva, non muta l'assetto insediativo prefigurato.

Come si evince dalla tabella riassuntiva delle variazioni di zona operate, vi è un contenuto apporto insediativo.

**Non risulta pertanto necessario effettuare la verifica degli standard.**

## 2. ASSEVERAZIONI

**COMUNE DI REMANZACCO**  
**Provincia di UDINE**

### Variante n° 49 al Piano Regolatore Generale Comunale

Il sottoscritto dott. arch. Marcello Rollo, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Udine con posizione n°310, nella sua qualità di estensore della Variante in oggetto,

### **A S S E V E R A**

che le modifiche di cui alla presente Variante non interessano beni culturali di cui al D. Lgs. 42/2004 Parte seconda, ma solo beni sottoposti a vincolo paesaggistico - di cui al D.Lgs. 42/2004 Parte Terza .

dott. arch. Marcello Rollo

**COMUNE DI REMANZACCO**  
**Provincia di UDINE**

Variante n° 49 al Piano Regolatore Generale Comunale  
Asseverazione ai sensi dell'Art. 63 sexies - L.R.5/2007 e s.m.i.

Il sottoscritto dott. arch. Marcello Rollo, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Udine con posizione n°310, nella sua qualità di estensore della Variante in oggetto,

**A S S E V E R A**

che le modifiche apportate rispettano i contenuti di cui al punto 1 dell'articolo citato.

dott. arch. Marcello Rollo

**COMUNE DI REMANZACCO**  
**Provincia di UDINE**

Variante n° 49 al Piano Regolatore Generale Comunale

Asseverazione ai sensi dell'art. 10 comma 4 ter, della Legge Regionale 27/88, come introdotto dall'art. 4, della Legge Regionale 15/92.

Il sottoscritto dott. arch. Marcello Rollo, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Udine con posizione n°310, nella sua qualità di estensore della Variante in oggetto,

**A T T E S T A**

che per la presente Variante non è necessario il parere di cui agli articoli 10 e 11 della L.R. 27/88, come sostituiti dagli articoli 4 e 5 della L.R. 15/92, in quanto:

- già reso dal Servizio Regionale di consulenza ed accertamento idrogeologico, al fine di verificare la compatibilità delle previsioni urbanistiche e le condizioni geo-morfologiche del territorio, in sede di formazione della Variante n.28 al P.R.G.C. del Comune di Remanzacco (cfr. Parere n.80/2012).
- già aggiornato con prescrizioni di cui al Decreto Pai n. 40 del 13 luglio 2016.

dott. arch. Marcello Rollo

**COMUNE DI REMANZACCO**  
**Provincia di UDINE**

Variante n° 49 al Piano Regolatore Generale Comunale  
Asseverazione ai sensi del D.P.R. 27/03/2018 n° 083/Pres.

Asseverazione ai sensi dell'art. 10 comma 4 ter, della Legge Regionale 27/88, come introdotto dall'art. 4, della Legge Regionale 15/92.

Il sottoscritto dott. arch. Marcello Rollo, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Udine con posizione n°310, nella sua qualità di estensore della Variante in oggetto,

**A T T E S T A**

- che il Regolamento recante disposizioni per l'applicazione dell'invarianza idraulica, di cui all'Art. 14, comma 1, lettera k) della L.R.29/04/2015, n.11, prevede all'Art.2, comma 1, lettera a) che sono soggetti a tale regolamento solo gli strumenti urbanistici comunali qualora comportino trasformazioni urbanistico-territoriali e necessitino del parere geologico di cui alla L.R.09/05/1988, n.27.

dott. arch. Marcello Rollo

### **3. RELAZIONE DI INCIDENZA SULLA RETE NATURA 2000**

Premesso che sul territorio del Comune di Remanzacco non sono localizzati Siti di Importanza Comunitaria, né Zone di Protezione Speciale e che i siti più vicini sono ubicati, comunque, a significativa distanza dal territorio comunale stesso, con fraposizione di significative aree di decelerazione ambientale, ai sensi della DGR 1323/2014, non risulta necessaria la valutazione d'incidenza o la verifica di significatività dell'incidenza.

